

MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

AMBIENTE Comitati anti depuratori sul Chiese

Fogne sommerse ok «Ora il commissario è diventato inutile»

Il bollettino medico sulla salute della condotta sublacuale afferma che non esiste alcuna emergenza. A fronte del referto sulla situazione delle tubazioni che trasportano i reflui prodotti sulla sponda bresciana del lago di Garda fino a Peschiera, i comitati Gaia Gavardo, La Roccia, Visano Respira e Mamme del Garda chiedono «la revoca del commissario». «Alla luce della nuova verifica, appare evidente che con l'attuale progetto di depurazione localizzato sul Chiese si sta sperperando denaro pubblico - scrivono in un documento -. È quindi necessario l'intervento di tutti gli enti coinvolti, a partire da Ato, Acque Bresciane e Provincia». Se decade l'emergenza, e di conseguenza l'urgenza di smantellare la sublacuale e di costruire gli impianti a Gavardo e Montichiari, «non esistono i presupposti per la nomina del commissario». L'urgenza, caso mai, secondo i comitati, «è quella di procedere alla tutela del lago di Garda e dei soldi dei cittadini bresciani, semplicemente sostituendo il pezzo di condotta lesionato, così come ipotizzato da Acque Bresciane, in modo da poterla mettere in sicurezza, spendendo solo 3 milioni di euro e ripristinando quanto deciso in modo democratico dal Consiglio provinciale con la mozione Sarnico». Una mozione - scrivono i comitati - «rispettosa del principio di prossimità degli impianti, che prevede una localizzazione del depuratore nel territorio del Garda, con la previsione dello scarico all'interno di corpi artificiali ad uso agricolo». Per questo, i comitati chiedono «di poter nuovamente valutare l'opzione Esenta, con scarico nella Roggia Lonata, o un impianto a Desenzano con scarico diretto nel Canale Virgilio, al 100% ad uso agricolo e di portata maggiore. I 60 milioni ottenuti dal Governo per ampliare Peschiera, e i soldi risparmiati rinunciando ai depuratori sul Chiese, potranno essere così reinvestiti per la crisi idrica e il ripristino delle perdite degli acquedotti». . C.Reb.